



PONTIFICIUM CONSILIUM  
PRO LAICIS

1270/02/S-61/A-66

DECRETO

Le origini della Comunità Missionaria di Villaregia, fondata dal Rev.do Padre Luigi Prandin e dalla Signorina Maria Luigia Corona, risalgono agli anni 1980-81, quando il cammino intrapreso da un gruppo di giovani desiderosi di donarsi completamente a Dio nell'evangelizzazione, ciascuno nel proprio stato di vita, si concretizzò nella prima esperienza di vita comunitaria, con la benedizione dell'allora Arcivescovo di Cagliari, Sua Eccellenza Monsignor Giuseppe Bonfiglioli. L'8 settembre 1981 Sua Eccellenza Monsignor Sennen Corrà, allora Vescovo di Chioggia, alla cui paterna cura la nascente Comunità si era affidata, la riconosce come Pia Unione di culto e religione, denominandola *Comunità Missionaria di Villaregia*, dal nome della località della diocesi che ne ospita la casa madre. Il 25 marzo 1984, in forza del nuovo Codice di Diritto Canonico, lo stesso Vescovo erige la Comunità Missionaria di Villaregia ad associazione pubblica di fedeli, di diritto diocesano.

La Comunità Missionaria di Villaregia aspira alla realizzazione di una vita di intensa comunione, di cui la Santissima Trinità è fonte e modello, e si propone la totale dedizione alla missione *ad gentes*, nel fiducioso abbandono alla Divina Provvidenza (cfr. Statuti, art. 1). Il suo carisma si esprime nella testimonianza evangelica di una vita comunitaria tesa alla diffusione della Buona Novella del Regno e all'edificazione della Chiesa nei paesi di primo annuncio, all'opera di consolidamento necessaria nelle giovani Chiese, alla promozione di scambi e collaborazione con quelle Chiese, al servizio di sensibilizzazione missionaria delle comunità cristiane.

La Comunità è costituita da membri effettivi, che costituiscono il cuore dell'associazione e sono missionari laici – celibi e nubili –, sacerdoti e diaconi, oltreché missionari sposati, uniti dalla comune vocazione della comunità alla missione *ad gentes*, e membri aggregati, vale a dire numerose persone che partecipano a livelli diversi al carisma dell'associazione e collaborano alla sua missione. La vocazione alla missione *ad gentes* ha dato alla Comunità Missionaria di Villaregia un'apertura universale e ben presto si è sviluppata una presenza internazionale. Oggi la Comunità opera con generoso slancio apostolico in Chiese locali di tre continenti.

Il Concilio Vaticano II, trattando della diffusione della fede, un compito che compete a tutto il popolo di Dio, ci ha ricordato che «Cristo Signore chiama sempre dalla moltitudine dei suoi discepoli quelli che egli vuole, perché siano con lui e per inviarli a predicare alle genti. Perciò, per mezzo dello Spirito Santo, che distribuisce i carismi come vuole per il bene, accende nei cuori dei singoli la vocazione missionaria e insieme suscita nella Chiesa istituti, che assumano come proprio dovere il compito della evangelizzazione» (Decreto sull'attività missionaria della Chiesa *Ad gentes*, n. 23).

Giovanni Paolo II, a sua volta, parlando del profondo e mutuo legame che nella Chiesa esiste tra la comunione e la missione ha sottolineato che «la comunione rappresenta la sorgente e insieme il frutto della missione: la comunione è missionaria e la missione è per la comunione. È sempre l'unico e identico Spirito colui che convoca e unisce la Chiesa e colui che manda a predicare il Vangelo "fino agli estremi confini della terra" (At 1, 8)» (Esortazione apostolica post-sinodale *Christifideles laici*, n. 32).



PONTIFICIUM CONSILIUM  
PRO LAICIS

Nell'adempimento di questo mandato, fondamentale per la vita della Chiesa, hanno un ruolo di rilievo le associazioni laicali e i movimenti ecclesiali. Nella Lettera enciclica *Redemptoris missio*, il Papa scrive: «I movimenti rappresentano un vero dono di Dio per la nuova evangelizzazione e per l'attività missionaria propriamente detta. Raccomando, quindi, di diffonderli e di avvalersene per ridare vigore, soprattutto tra i giovani, alla vita cristiana e all'evangelizzazione, in una visione pluralistica dei modi di associarsi e di esprimersi» (n. 72).

Per tutto quanto sopra,

Vista l'istanza inoltrata dal Rev.do Padre Luigi Prandin e dalla Signorina Maria Luigia Corona, fondatori, nella quale si sollecita l'erezione della Comunità Missionaria di Villaregia ad associazione pubblica internazionale di fedeli nonché l'approvazione degli Statuti;

In considerazione delle lettere commendatizie di Vescovi che testimoniano il radicalismo evangelico di vita, il vivo senso di comunione e il generoso impegno missionario della Comunità;

Visti gli articoli 131-134 della Costituzione apostolica *Pastor Bonus* sulla Curia Romana, e il canone 312, § 1, 1° del Codice di Diritto Canonico, il Pontificio Consiglio per i Laici decreta:

1) l'erezione della Comunità Missionaria di Villaregia ad associazione pubblica internazionale di fedeli, di diritto pontificio, con personalità giuridica, a norma dei canoni 298-320 e 327-329 del Codice di Diritto Canonico;

2) l'approvazione degli Statuti, debitamente autenticati e depositati in copia negli archivi del Dicastero, per un periodo *ad experimentum* di cinque anni.

Dato in Vaticano, il 26 maggio 2002, solennità della Santissima Trinità.

+ St. Rytko  
Stanisław Rytko  
Segretario

James Francis Card. Stafford  
James Francis Card. Stafford  
Presidente